



**CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO**

SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

**05. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA E VERIFICA PERIODICA IMPIANTI ELETTRICI
DI EMERGENZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI COMUNALI**

Periodo:

01 GENNAIO 2022 - 31 DICEMBRE 2024

Casale Monferrato li 15.03.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento:
f.to Geom. Mario Tabucchi



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (FOGLIO CONDIZIONI)	3
Art. 1 – Oggetto del servizio	3
Art. 2 – Ammontare e durata del servizio	3
Art. 3 – Condizioni generali di espletamento del servizio	4
Art. 4 – Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	4
Art. 5 – Ubicazione degli impianti oggetto del servizio	4
Art. 6 – Requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio	5
Art. 7 – Verifica e manutenzione ordinaria degli impianti	6
Art. 8 – Sostituzione o riparazione dei componenti guasti o danneggiati	7
Art. 9 – Manutenzione straordinaria degli impianti	8
Art. 10 – Pulizia dei locali	8
Art. 11 – Osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previdenziali ed assistenziali e c.c.n.l.	8
Art. 12 – Pagamento dei corrispettivi	9
Art. 13 – Contabilizzazione del Servizio	9
Art. 14 – Penalità	10
Art. 15 – Subappalto	10
Art. 16 – Risoluzione del contratto	10
Art. 17 – Cauzioni	11
Art. 18 – Spese contrattuali	11
Art. 19 – Ultimazione delle prestazioni - riconsegna degli impianti	11
Art. 20 – Controlli	11
Art. 21 – Definizione delle controversie	11
Art. 22 – Obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento	11
ALLEGATO A	12
ALLEGATO B	13
ALLEGATO C	14

CAPITOLATO SPECIALE DECRITTIVO E PRESTAZIONALE (FOGLIO CONDIZIONI)

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il presente Capitolato disciplina il servizio di verifica e di manutenzione periodica degli impianti elettrici di emergenza ed antincendio da svolgere presso gli immobili di proprietà o in utilizzo al Comune di Casale Monferrato, elencati nel successivo art. 5, così come previsto dal D.M. 10.03.1998 e dall'introduzione delle vigenti disposizioni legislative (normative Europee UNI 9795) che riguardano l'obbligo di effettuare la manutenzione periodica dei presidi antincendio con cadenza semestrale.

Costituiscono oggetto di detto Servizio le seguenti prestazioni:

- la verifica di funzionalità, il controllo e la manutenzione ordinaria, pulizia e quant'altro previsto nel servizio, di tutti i presidi elettrici antincendio e di emergenza, elencati in progetto per ogni singolo edificio comunale;
- l'annotazione scritta con cadenza semestrale di avvenuta verifica su apposito registro, nonché la dichiarazione di conformità a regola dell'arte (ai sensi del DM n. 37/2008) in cui si attesti l'avvenuto controllo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo per ogni singolo edificio;
- la comunicazione / segnalazione scritta alla Stazione Appaltante, a seguito di ogni verifica, della tipologia e quantità di componenti guasti, danneggiati o comunque non funzionanti per ogni singolo edificio e che pertanto necessitano di riparazione o sostituzione;
- la manutenzione in funzione e buono stato degli impianti elettrici antincendio e di emergenza, ovvero la sostituzione o riparazione di quei componenti danneggiati o non funzionanti, in accordo preventivo con la Stazione Appaltante a seguito della comunicazione di cui al precedente punto.
- l'intervento in sito a seguito di segnalazione, se non risolvibile tramite assistenza telefonica, nelle situazioni di guasto, malfunzionamento o riarmo a seguito di allarme dei presidi.

Art. 2 – Ammontare e durata del servizio

La durata del servizio è fissata in **anni 3** (tre), a decorrere dal 01.01.2022 e fino al 31.12.2024.

Il relativo importo risulta il seguente:

CAPO 1° <i>Servizio di verifica, controllo e manutenzione ordinaria impianti elettrici antincendio e di emergenza</i>	€	18.879,46
CAPO 2° <i>Sostituzione o riparazione di componenti non funzionanti impianti elettrici antincendio e di emergenza</i>	€	27.210,73
SOMMANO (Capo 1° + Capo 2°) <i>a base d'asta</i>	€	46.090,19
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	204,21

COSTO ANNUALE DEL SERVIZIO (di cui per manodopera <u>annuale</u> stimata € 16.085,09)	€	46.294,40
<u>Somme a disposizione Amministrazione per:</u>		
I.V.A. 22 % (su Capo 1°+ Capo 2° + oneri sicurezza)	€	10.184,77
Imprevisti, varie ed arrotondamenti	€	<u>20,83</u>
COSTO ANNUO PROGETTO	€	56.500,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (3 anni)	€	169.500,00

Il costo complessivo della manodopera stimato sul costo triennale del servizio ammonta a € 48.255,27

La durata del servizio decorrerà dal **01.01.2022** previa predisposizione del verbale di consegna degli impianti; da tale data decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Esecutore previsti dai documenti contrattuali.

L'Ente appaltante potrà autorizzare, con provvedimento motivato, ai sensi art. 32 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione anticipata delle prestazioni, ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, nelle more del perfezionamento dei successivi atti procedurali (*...l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*).

Art. 3 – Condizioni generali di espletamento del servizio

L'Esecutore del servizio deve garantire, per tutta la durata del medesimo, il regolare svolgimento delle attività previste al precedente art. 1 di tutti i presidi elettrici antincendio e di emergenza presso le riferite strutture.

Le previsioni operative enumerate nei successivi articoli rivestono carattere di essenzialità; pur essendo fornite a titolo indicativo, devono ritenersi come norme di massima per rendere ragione del servizio da svolgersi, essendo l'Esecutore unico responsabile della regolarità e dell'eshaustività delle prestazioni offerte.

L'impresa è obbligata ad eseguire il servizio in conformità alle vigenti disposizioni legislative, ai prezzi ed alle condizioni stabilite del presente appalto.

Si precisa che non rientrano nel servizio disciplinato dal presente Capitolato, gli interventi di manutenzione straordinaria, di rinnovamento e/o adeguamento, che esulano dalla specificità degli interventi di conduzione e di manutenzione ordinaria (*Vedi art. 9*).

Sono parimenti esclusi gli interventi derivanti da danni di forza maggiore, causati da calamità naturali o da eventi esterni, comunque non dipendenti da difetti e/o manchevolezze dell'Esecutore del contratto.

Il servizio dovrà essere svolto mediante verifiche periodiche semestrali, da parte di personale qualificato e abilitato alla manutenzione degli impianti di cui alla Legge n. 46/90 Lettera A): Impianti elettrici speciali e Lettera G): Impianti antincendio automatici e manuali, installazione, trasformazione e manutenzione, e per quanto applicabile e al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.

Art. 4 – Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento nel corso della durata dell'appalto, variazioni al contratto stipulato nei casi ed entro i limiti stabiliti e con le modalità disposte dall'art. 106 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.. In tali casi, l'Esecutore è obbligato ad assoggettarsi a dette variazioni, alle stesse condizioni previste dal contratto.

Per dette variazioni verranno applicati i prezzi unitari stabiliti nell'Elenco Prezzi Unitari.

Art. 5 – Ubicazione degli impianti oggetto del servizio

Gi impianti elettrici di emergenza ed antincendio oggetto del presente Capitolato sono ubicati presso le strutture di seguito elencate (concentrico cittadino e Frazioni):

<i>prog</i>	<i>Fabbricato</i>	<i>Indirizzo</i>
1	Scuola Primaria e dell'Infanzia "Martiri della Libertà"	via Galeotto del Carretto, 3
2	Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"	corso Giuseppe Verdi, 6
3	Scuola Primaria "XXV Aprile"	via Italo Rossi 3
4	Scuola dell'Infanzia "Venesio"	via Alfredo Piacibello, 23
5	Asilo Nido di Oltreponte	via Fratelli Bandiera
6	Biblioteca Civica (Palazzo Langosco)	via Corte d'Appello, 12

7	Uffici Comunali (Palazzi S. Giorgio e Magnocavalli + URP)	via Goffredo Mameli, 10-14-21
8	Fabbricato ex Pia Casa S. Giuseppe	via Facino Cane, 37
9	Teatro Municipale + Uffici Teatro	Piazza Castello, 9
10	Scuola Primaria "Bistolfi"	via Candido Poggio, 39-41
11	Asilo Nido del Valentino e Scuola dell'Infanzia "Luzzati"	via Villavecchia / via Rosselli, 30
12	Scuola Primaria "IV Novembre"	piazza Duca d'Aosta, 4
13	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"	piazza Duca d'Aosta, 4
14	Fabbricato ex Scuole "Hugues"	via Oliviero Capello, 3
15	Palestra "Leardi" (c/o Lanza – Hugues)	via Leardi
16	Scuola Primaria "San Paolo"	via Camillo Benso Cavour, 46
17	Scuola Primaria "G. Verne"	fraz. Popolo - cantone Chiesa, 104/b
18	Scuola dell'Infanzia "Walt Disney"	fraz. Popolo - cantone Chiesa, 104/a
19	Scuola Secondaria di 1° grado "Trevigi" (Palazzo Cova)	Piazza San Francesco d'Assisi, 15
	Palestra e aule aggiuntive scuola "Trevigi"	Via Musso
20	Scuola Primaria di Santa Maria del Tempio	fraz. SM Tempio – c.ne Chiesa, 12
21	Scuola dell'Infanzia di Santa Maria del Tempio	fraz. SM Tempio – c.ne Chiesa, 34/c
22	Scuola Primaria di San Germano	fraz. S. Germano – str. Alessandria, 62
23	Scuola dell'Infanzia di San Germano	fraz. S. Germano – str. Alessandria, 2/c
24	Salone Tartara, mercato Pavia e Palazzina Liberty	piazza Castello
25	Asilo Nido di Porta Milano	via Cardinal Massaia, 87
26	Scuola dell'Infanzia "Piccolo Principe"	via Facino Cane, 27
	Scuola Secondaria di 1° grado "Leardi"	via Gonzaga, 21
27	Giudice di pace + Polizia Municipale	via della Provvidenza, 9
	Auditorium "Santa Chiara" (ex Convento S. Chiara)	via Facino Cane, 31
28	Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia Verdeblu	via Aristide Oggero, 2
29	Palafiere (Fabbricato ex Magazzini Eternit)	Piazza d'Armi
30	Castello Gonzaga	Piazza Castello
31	Museo Civico	Via Camillo Benso Cavour, 5
32	Centro per l'Impiego (solo centrale termica)	Via Magnocavallo 11/13

Art. 6 – Requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio

E' ammessa la partecipazione alla gara d'appalto di Ditte in possesso, oltreché dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico - organizzativo di legge e previsti dal Bando di gara, dei requisiti previsti ed evidenziati **nell'articolo 3 del presente Capitolato, ovvero da parte di Ditte qualificate e abilitate alla manutenzione degli impianti di cui alla Legge n.46/90 Lettera A): Impianti elettrici speciali e Lettera G): Impianti antincendio automatici e manuali, installazione, trasformazione e manutenzione, e per quanto applicabile e al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.**

PRESTAZIONI A CARICO DELL' ESECUTORE DEL SERVIZIO

Art. 7 – Verifica e manutenzione ordinaria degli impianti

- L'Impresa è obbligata ad eseguire **il servizio in conformità alle vigenti disposizioni legislative** e pertanto si intendono a carico dell'Esecutore del servizio tali oneri, comprese le operazioni di pulizia dei componenti e la manutenzione ordinaria eseguite in conformità **alle vigenti normative UNI e CEI** in funzione del tipo di impianto ed in particolare (*fanno fede le versioni più aggiornate delle seguenti norme, e comunque la normativa vigente alla data di ogni singola verifica*):
 1. per gli impianti di allarme antincendio e di rilevazione fumi e gas UNI 9795, UNI 11224;
 2. per gli impianti di allarme antincendio a diffusione sonora (EVAC) UNI ISO 7240-19;
 3. per le chiusure tagliafuoco collegate all'impianto antincendio tramite magneti di ritegno UNI 11473, UNI 1125;
 4. per gli impianti di illuminazione di emergenza CEI 1838, UNI CEI 1122, CEI EN 50172 p.to 7;
 5. per gli impianti di evacuazione fumi e calore UNI 9494.
- E' cura dell'appaltatore assicurare l'assistenza tecnica necessaria al regolare e buon svolgimento del servizio da eseguire mediante controllo periodico semestrale atto a verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti nonché per le sostituzioni programmate.
- L'appaltatore ha la facoltà di procedere nei lavori con l'ordine che ritiene di sua convenienza sempre nel rispetto delle varie attività e della sicurezza sul lavoro.
- L'Impresa deve consegnare con cadenza semestrale e ad ultimazione lavori la dichiarazione di conformità a regola dell'arte in cui si attesti l'avvenuto controllo di ogni singolo impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo per ogni singolo edificio.
- L'Impresa deve altresì comunicare / segnalare alla Stazione Appaltante, a seguito di ogni verifica, la tipologia e quantità di componenti danneggiati o non funzionanti per ogni singolo edificio e che pertanto necessitano di sostituzione.

IMPIANTI ELETTRICI ANTINCENDIO E DI ALLARME

- Le verifiche devono essere eseguite con frequenza semestrale per i luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, quindi per due visite annuali (indicativamente gennaio-luglio e comunque non oltre maggio-novembre) in modo che vengano garantite:
 1. le misure di protezione antincendio;
 2. il sicuro utilizzo delle vie di esodo;
 3. l'efficienza dei sistemi di rivelazione di allarme e di fughe di gas al fine di facilitare l'eventuale evacuazione dai presidi in caso di pericolo o di incendio.
- La manutenzione periodica deve essere eseguita mediante verifica della funzionalità di tutti i presidi elettrici antincendio e di allarme comunali, elencati nell'art. 5 del presente Capitolato, per ogni singolo edificio e mediante annotazione scritta (semestrale) di avvenuta verifica su apposito registro. **Il verbale di verifica** deve riportare oltre ai dati dell'impianto e dell'edificio almeno le seguenti informazioni:
 1. descrizione dell'edificio, proprietario / utilizzatore dei locali;
 2. impianto verificato, descrizione dell'impianto;
 3. data della verifica;
 4. periodicità della verifica;
 5. norma di riferimento con cui è stata eseguita la verifica;
 6. ditta esecutrice, nome e firma dell'operatore addetto alla verifica;
 7. elenco delle verifiche eseguite sugli impianti corredate da una tabella con l'elenco degli apparecchi verificati e l'esito per ognuno di essi (positivo, negativo). Le prescrizioni ed interventi da eseguirsi nei casi di esito negativo. **L'allegato A** al presente capitolato riporta a titolo esemplificativo una tabella tipo di verifica di un impianto elettrico antincendio e di allarme avente le caratteristiche ed i contenuti minimi richiesti dalla Stazione Appaltante. **L'allegato B** al presente capitolato riporta a titolo esemplificativo una tabella tipo di verifica di un impianto a diffusione sonora (E.V.A.C.) avente le caratteristiche ed i contenuti minimi richiesti dalla Stazione Appaltante.

IMPIANTI ELETTRICI DI EMERGENZA

- Le verifiche devono essere eseguite con frequenza semestrale per i luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, quindi per due visite annuali (indicativamente gennaio-luglio e comunque non oltre maggio-novembre) in modo che vengano garantite:
 1. le misure di protezione antincendio;
 2. il sicuro utilizzo delle vie di esodo;

3. l'efficienza dei sistemi elettrici di emergenza al fine di facilitare l'eventuale evacuazione dai presidi in caso di pericolo o di incendio.
- La manutenzione periodica deve essere eseguita mediante verifica della funzionalità di tutti i presidi elettrici di emergenza comunali, elencati nell'art. 5 del presente Capitolato, per ogni singolo edificio e mediante annotazione scritta (semestrale) di avvenuta verifica su apposito registro. **Il verbale di verifica** deve riportare oltre ai dati dell'impianto e dell'edificio almeno le seguenti informazioni:
 1. descrizione dell'edificio, proprietario / utilizzatore dei locali;
 2. impianto verificato, descrizione dell'impianto;
 3. data della verifica;
 4. periodicità della verifica;
 5. norma di riferimento con cui è stata eseguita la verifica;
 6. ditta esecutrice, nome e firma dell'operatore addetto alla verifica;
 7. tabella con l'elenco delle verifiche eseguite sulle lampade di emergenza con indicazioni per ogni lampada: numero progressivo o di identificazione apparecchio, indicazione zona e ubicazione, funzione della lampada, tipo di apparecchio, verifica di funzionamento, verifica di autonomia, verifica di illuminamento, verifica di ostruzione da materiale. L'esito per ogni verifica, le prescrizioni ed interventi da eseguirsi nei casi di esito negativo. **L'allegato C** al presente capitolato riporta a titolo esemplificativo una tabella tipo di verifica di un impianto elettrico di emergenza avente le caratteristiche ed i contenuti minimi richiesti dalla Stazione Appaltante.

MANUTENZIONE ORDINARIA E REPERIBILITA'

- L'Impresa deve provvedere a garantire la funzionalità degli impianti e riparare i guasti rilevati durante tutto il periodo dell'appalto in oggetto nei limiti e con le modalità meglio descritte nell'art. 8 del presente capitolato.
- **Il manutentore dovrà garantire l'intervento in sito per tutto il periodo dell'appalto a seguito di segnalazione, se non risolvibile tramite assistenza telefonica, in caso di chiamata per guasto, allarme o malfunzionamento entro e non oltre 2 ore.** *(La necessità di garantire tale servizio richiede la presenza dell'Esecutore sul territorio e pertanto è fatto obbligo all'Esecutore di comprovare con apposita dichiarazione, da produrre in sede di gara, la disponibilità nel territorio comunale o ad una distanza congrua alla tempistica sopra richiesta, di apposita sede operativa, anche diversa dalla sede legale, equipaggiata con ogni attrezzatura, apparecchiatura, materiali ecc. necessari a garantire l'intervento nei tempi previsti dal presente articolo. Le Ditte concorrenti dovranno indicare in sede di offerta il proprio recapito e tutto quanto necessario ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuo collegamento con la Stazione Appaltante).* L'intervento in sito ha lo scopo di appurare le anomalie che hanno causato la segnalazione e ripristinare ovvero escludere/tacitare i componenti terminali guasti che hanno provocato il malfunzionamento/errore della centrale sino alla successiva riparazione secondo la seguente procedura:
 1. L'Appaltatore alla consegna dei lavori comunica alla Stazione Appaltante un numero telefonico dedicato da utilizzare per richiedere assistenza;
 2. in caso di guasto, errore o necessità di riarmo della centralina antincendio a seguito di allarme o falso allarme, l'Appaltatore presta assistenza telefonica al fine di resettare, riarmare o in ultima analisi tacitare la centrale in allarme;
 3. in caso di mancata risoluzione del problema da remoto, l'Appaltatore dovrà intervenire in sito entro le 2 ore successive al fine di resettare la centrale antincendio, riarmarla o in ultima analisi escludere i terminali guasti che hanno determinato il malfunzionamento;
 4. l'Appaltatore dovrà quindi comunicare/segnalare alla Stazione Appaltante la tipologia e quantità di componenti eventualmente danneggiati o non funzionanti che necessitano di sostituzione: si rimanda all'art. 8 per le modalità di sostituzione o riparazione componenti guasti o danneggiati.

Tale assistenza è dovuta tutti i giorni feriali in orario lavorativo (8:00 – 18:00).

Art. 8 – Sostituzione o riparazione dei componenti guasti o danneggiati

L'Impresa Esecutrice si impegna a sostituire i componenti degli impianti elettrici di emergenza ed antincendio guasti o mal funzionanti, sulla scorta della componentistica di ricambio meglio specificata nell'Elenco Prezzi Unitari del progetto fino alla concorrenza massima (e non oltre) dell'importo indicato nel CAPO 2 *(sostituzione o riparazione di componenti non funzionanti)* del documento di Stima dei Costi con la seguente modalità / procedura:

- L'Impresa comunica / segnala alla Stazione Appaltante la tipologia e quantità di componenti danneggiati o non funzionanti per ogni singolo edificio e che pertanto necessitano di sostituzione;

- La Stazione Appaltante e l'Impresa Esecutrice concordano la quantità, le caratteristiche e la tipologia del/dei componente/i da sostituire sulla scorta dell'elenco prezzi unitari di progetto, nel rispetto del budget economico dell'appalto e con le modalità di intervento atte a garantire la sicurezza del sito durante l'intervento;
- I materiali potranno essere posti in opera solo dopo l'avvenuta accettazione della D.L. e gli interventi relativi alle sostituzioni dei materiali elettrici dovranno comunque essere concordati tra le parti;
- L'Impresa quindi sostituisce o ripara i componenti non funzionanti sulla scorta di quanto concordato con la Stazione Appaltante;

L'appaltatore si impegna a garantire il materiale fornito, per la durata di un anno dalla data di installazione, da tutti i vizi o difetti che possono influenzare l'efficienza del servizio svolto e dei materiali installati. Durante tale periodo l'appaltatore è tenuto a riparare o sostituire tutte quelle parti che si rendessero difettose. Dette riparazioni o sostituzioni dovranno essere effettuate **entro tre giorni** dalla richiesta della Stazione Appaltante a titolo totalmente gratuito (materiale + manodopera).

Art. 9 – Manutenzione straordinaria degli impianti

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di avvalersi eventualmente di altra Ditta, l'esecutore dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alla stazione Appaltante qualsiasi eventuale avaria o irregolarità riscontrata circa il funzionamento degli impianti che richieda la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione straordinaria eccedenti il contratto, compresi quelli necessari per adeguare gli impianti stessi alle vigenti normative.

Della necessità di provvedere a tali interventi dovranno essere fornite le relative giustificazioni tecniche corredate dalla quantificazione delle occorrenti relative spese.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, che dovranno essere eseguiti da personale qualificato e abilitato alla manutenzione degli impianti di cui alla Legge n.46/90 per quanto applicabile e al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, potranno essere affidati all'Impresa Esecutrice e, in tal caso, a detti interventi verrà applicato lo stesso ribasso contrattuale concordato per il presente Appalto.

Art. 10 – Pulizia dei locali

Durante l'esecuzione del servizio l'Impresa Esecutrice si impegna a lasciare i locali oggetto di intervento puliti. I componenti oggetto di sostituzione dovranno essere correttamente conferiti a discarica e smaltiti. Tutti i prezzi dei componenti si intendono comprensivi dell'onere di conferimento e smaltimento in discarica.

Art. 11 – Osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previdenziali ed assistenziali e c.c.n.l.

L'Impresa Esecutrice del servizio è obbligata ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Le sovrapposizioni e le interferenze fra le attività lavorative dell'Ente appaltante e dell'Esecutore del servizio, sono evidenziate nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) redatto ai sensi dell'ex art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.

L'Impresa Esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti o che dovessero essere emanate durante il periodo di espletamento del servizio, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo, restando fin d'ora l'Ente Appaltante esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

L'Impresa Esecutrice è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio in oggetto e, se società cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di controllare se tali oneri sono assolti regolarmente, richiedendo documentazione dell'avvenuto pagamento, senza il quale non si potrà procedere con il pagamento delle fatture. In ogni caso la l'Impresa Esecutrice è responsabile delle eventuali irregolarità che fossero scaturite in proposito, sollevando l'Ente Appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze.

Art. 12 – Pagamento dei corrispettivi

I prezzi contrattuali tengono conto degli utili d'impresa e comprendono tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Impresa Esecutrice dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio.

Il contratto è a misura.

Non sono ammessi lavori in economia. Quelli che eccezionalmente si rendessero necessari dovranno essere autorizzati per iscritto dalla D.L., senza la cui autorizzazione non saranno contabilizzati.

L'impresa Esecutrice ha diritto a due pagamenti annuali con cadenza semestrale che verranno riconosciuti in corso d'opera tramite acconti sulla base di stati di avanzamento contabilizzati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, a seguito di ogni ciclo di verifiche svolte sugli impianti di cui trattasi. I prezzi contenuti nell'E.P.U. (elenco prezzi unitari) relativi alle prestazioni del servizio di cui al CAPO 1° si riferiscono al corrispettivo annuo da riconoscersi e pertanto ogni singola verifica semestrale è da contabilizzarsi a 1/2 del prezzo unitario indicato.

Per la contabilizzazione delle **prestazioni del servizio** di cui al **CAPO 1°** farà fede l'annotazione scritta di avvenuta verifica su apposito registro, nonché la dichiarazione di conformità a regola dell'arte in cui si attesti l'avvenuto controllo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità per ogni singolo edificio.

Per la contabilizzazione delle **prestazioni** di cui al **CAPO 2°** faranno fede i fogli di lavoro compilati dall'Impresa Esecutrice a seguito di ogni singolo intervento di riparazione / sostituzione secondo quanto preventivamente concordato con la Stazione Appaltante. I materiali depositati in sito oppure forniti, se non ancora montati in opera non potranno essere riconosciuti e contabilizzati. Le quantità riportate nell'elaborato estimativo non sono vincolanti e potranno subire variazioni in più o in meno. Gli eventuali materiali non presenti nell'elenco prezzi unitari, saranno conteggiati facendo riferimento al prezziario Regione Piemonte 2020 o alle guide sui "prezzi informativi dell'edilizia" edite dalla casa editrice DEI (tipografia del Genio Civile) a cui si applicherà il ribasso offerto in sede di gara.

Saranno riconosciuti all'impresa appaltatrice solo gli interventi e le forniture autorizzate e concordate in contraddittorio con la D.L. prima dell'emissione di qualsiasi fattura.

Le fatture elettroniche ricevute, a seguito dell'emissione del Certificato di Pagamento a cura del R.U.P., verranno pagate entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse o comunque entro i termini pattuiti alla sottoscrizione del contratto, previa verifica della regolarità contributiva e tributaria. Oltre alla scadenza dei termini pattuiti potranno maturare gli interessi legali al tasso di interesse di legge di cui all'art. 1284 del C.C..

L'Ente appaltante, al fine di tutelarsi in modo efficace e diretto circa la puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti in caso siano state contestate inadempienze e fino a quando l'Esecutore non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e/o delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal Contratto.

Al pagamento dell'ultimo stato di avanzamento, ovvero della rata di saldo, si procederà all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del Contratto e al successivo svincolo della cauzione prestata dall'Impresa Esecutrice a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1 del Codice Civile, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, della Legge 208/2015 così come stabilito all'art. 106 comma 1.a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (*servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica stipulati da un soggetto aggregatore*).

Art. 13 – Contabilizzazione del Servizio

I documenti amministrativi per la contabilizzazione delle prestazioni del presente servizio sono:

- i fogli di lavoro;
- il libretto delle misure;
- il registro di contabilità;
- gli stati di avanzamento;
- i certificati di pagamento;
- il conto finale.

Art. 14 – Penalità

il manutentore si impegna ad intervenire per tutto il periodo dell'appalto secondo le modalità descritte all'art 7 (manutenzione ordinaria e reperibilità) e nel caso specifico di chiamata per guasto o allarme non risolvibile tramite assistenza telefonica, entro e non oltre 2 ore. Per il maggior tempo impiegato su ogni intervento richiesto si procederà ad applicare pena pecuniaria di € 300,00 per ogni ritardo riscontrato dalla D.L.- La penale sarà dedotta dalla contabilità finale dei lavori.

Comunque l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione del contratto di servizio nei casi in cui l'Impresa Esecutrice non intervenga nei modi e nei tempi previsti per più di tre volte durante l'arco di un anno solare. In tal caso il Direttore dell'esecuzione del contratto formula la contestazione degli addebiti all'Impresa Esecutrice, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza alcun riscontro da parte dell'Esecutore, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto.

L'Impresa Esecutrice risponde dei danni subiti dall'Ente appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse all'aggiudicazione del servizio a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante potrà rivalersi sul credito maturato dall'Impresa Esecutrice in ragione dei servizi espletati nonché sulle garanzie fidejussorie prestate.

Art. 15 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. ed è ammesso nella misura del 50% riferita all'importo complessivo del contratto.

L'Impresa Esecutrice risponderà comunque in proprio nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni affidate in subappalto.

L'Impresa Esecutrice rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il soggetto subappaltatore dovrà comunque possedere i requisiti necessari per le prestazioni di servizio affidate da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto nonché gli altri requisiti richiesti dal presente Capitolato. **Non può essere oggetto di subappalto la sola certificazione delle opere imposta dalle vigenti normative.**

Art. 16 – Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto interviene per tutte le fattispecie e secondo le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.. In particolare l'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- frode, grave negligenza, inadempienze gravi ovvero ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente Capitolato, nonché mancata reintegrazione del deposito cauzionale, se richiesta;

- cessione di azienda, cessazione attività oppure nel caso di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di fallimento o stato di pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'impresa o altro;

- quando l'Impresa Esecutrice non dia più affidamento in ordine al possesso delle capacità tecniche ed organizzative e non sia più in grado di garantire la buona esecuzione del servizio affidato.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Ente appaltante con il semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni senza che l'Esecutore abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

In tal caso la risoluzione comporterà l'esecuzione d'ufficio e quindi in danno dell'Impresa Appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso è eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che ne hanno determinato la risoluzione.

Art. 17 – Cauzioni

I concorrenti dovranno presentare in sede di offerta le garanzie richieste nel Bando di gara cui si rimanda. L'Esecutore deve prestare cauzione definitiva nella misura e modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 18 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa Esecutrice del servizio.

Art. 19 – Ultimazione delle prestazioni - riconsegna degli impianti

Ad intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'esecuzione del contratto, previa i necessari accertamenti, provvederà a rilasciare il Certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni stesse. Successivamente, ai fini dell' emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del contratto nei termini e con le modalità di cui all'art. 102, commi 1. e 2., del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si procederà ad eseguire, in contraddittorio con l'Impresa Appaltatrice, visita presso le strutture per verificare l'avvenuto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, constatare la buona conservazione degli impianti e delle attrezzature e prendere atto della regolare riconsegna degli impianti.

Art. 20 – Controlli

Il controllo sulla corretta e puntuale osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e degli obblighi contrattuali nonché sul regolare andamento gestionale è demandato al Servizio Tecnico LL.PP. dell'Ente Appaltante.

L'Impresa Esecutrice metterà a disposizione un responsabile operativo che avrà l'obbligo di collaborare strettamente con il personale dell'Ente Appaltante per tutte le esigenze di servizio.

L'Ente appaltante, per accertare che vi sia perfetta corrispondenza della gestione alle clausole del presente Capitolato, attraverso i propri incaricati effettuerà verifiche sulle modalità di esecuzione del servizio nonché sull'osservanza delle vigenti normative in materia di sicurezza.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente Capitolato e del contratto saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

I soggetti impegnati in operazioni di servizio non identificabili come dipendenti dell'Impresa Esecutrice all'uopo autorizzati, saranno considerati estranei e pertanto verranno allontanati dai luoghi di lavoro.

Art. 21 – Definizione delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie che non possano essere composte bonariamente, qualunque ne sia la natura e la causa, il Foro competente è quello di Vercelli.

Art. 22 – Obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento

Il concorrente assume l'obbligo del rispetto dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta secondo quanto stabilito nel Codice di Comportamento (approvato con deliberazione della giunta comunale n. 268 del 23.12.2013) reperibile sul sito istituzionale nella sezione il Comune – "Statuto e regolamenti comunali".

L'Impresa Esecutrice assume altresì l'obbligo del rispetto dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona condotta anticorruzione fissati nel patto di integrità (approvato con deliberazione G.C. n.19/2014 a parte del piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016), preliminarmente sottoscritto da entrambe le parti.

ALLEGATO A

Tabella tipo di verifica Impianto elettrico antincendio e di allarme

ditta esecutrice

proprietario / utilizzatore dei locali

descrizione dell'edificio

impianto

descrizione dell'impianto

data della verifica

operatore (nome cognome, allegare documento)

norma di riferimento

periodicità della verifica

elenco delle verifiche eseguite

-
-
-
-

ELENCO DEI COMPONENTI VERIFICATI ED ESITO DELLA VERIFICA

N°	SIGLA	UBICAZIONE	ESITO	PROVVEDIMENTI DI RISANAMENTO	INCONVENIENTI RISCONTRATI	NOTE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						

Il Tecnico Verificatore
FIRMA

ALLEGATO B

Tabella tipo di verifica impianto diffusione sonora – E.V.A.C.

RAPPORTO DI ISPEZIONE - DIFFUSIONE SONORA PROVE SECONDO UNI ISO 7240-19			
Nome dei locali:		Data della prova:	
Indirizzo:		Periodo di esecuzione della prova	
Prove di routine			
Riferimento	Azione richiesta		
ISO 7240-16, 8.1.1	Il tempo che impiega l's.s.e.p. a effettuare una trasmissione, nella condizione di allarme vocali, con un operatore, o automaticamente in seguito al ricevimento di un segnale da un sistema fisso di rivelazione d'incendio o da un altro sistema fisso di rivelazione s	
5.4.3 a) 5.19	Tutte le funzioni non d'emergenza sono disabilitate durante il funzionamento d'emergenza	SI	NO
5.4.3 c)	L's.s.e.p. è in grado di trasmettere segnali d'allarme e messaggi in una o più aree simultaneamente	SI	NO
5.7	Sono soddisfatti i requisiti di intelligibilità del parlato	SI	NO
5.14.2.2 a)	L'area non è accessibile a persone non autorizzate	SI	NO
5.14.2.2 b)	Il livello di rumore ambientale nelle s.s.c.i.e. dBA	
5.15.3	La capacità della sorgente di alimentazione d'emergenza è uguale o maggiore ai requisiti calcolati	SI	NO
5.16.1	L'interruzione del collegamento di comunicazione fra il sistema di rivelazione d'emergenza e l's.s.e.p. è segnalata come un guato	SI	NO
-	L's.s.e.p. soddisfa tutti i requisiti dell'ispezione e non richiede interventi supplementari	SI	NO
Commenti:			

Proprietario/Agente

(IN STAMPATELLO)

Persona si servizio

(IN STAMPATELLO)

Firma: _____

Firma: _____

Data: _____

